



Turin **Baroque** Music festival 2026 - III Concerto

The present state of Music

Torino, Chiesa di S. Lorenzo, Cappella dell'Addolorata - Sabato 04 Luglio 2026, ore 15:30

Charles Burney (1726-1814) dalle "Six Songs compos'd for the Temple of Apollo", op. 2
Beauty and Musick
The Invitation

dai "Preludes, Fugues, and Interludes; for the Organ", 1787
Introduction
Fuga
Interlude - Fughetta

Giuseppe Sammartini (1695-1750) *Sonata in Sol maggiore* per flauto e basso continuo
Allegro - Andante - [Minuetto con tre variazioni]

Charles Burney dalle "Six Songs compos'd for the Temple of Apollo", op. 2
The bashful Lover
Beauty and Musick, versione per due flauti traversieri
The Words from Roderick Random

Giuseppe Sammartini *Sonata in Fa minore* per flauto e basso continuo
Andante - Spiritoso - Allegro

Charles Burney dai "VI Cornet Pieces with an Introduction for the Diapasons, and a Fugue", 1751
Introduzione [sic!]. Diapasons
Cornet VI

dalle "Six Songs compos'd for the Temple of Apollo", op. 2
Mira
The Adieu

ENSEMBLE VOCALE E STRUMENTALE DELL'ACCADEMIA DEL SANTO SPIRITO

Anna Bergamini, *soprano*

Maurizio Lanfranco, *flauto diritto e traversiere*

Luca Ronzitti, *organo e flauto traversiere*

NOTE AL PROGRAMMA

"The present state of Music" è il titolo di alcune pubblicazioni di Charles Burney, scrittore e cronista inglese che nei suoi diari ha realizzato delle vere e proprie cronache di viaggio grazie alle quali noi oggi ci vediamo restituire un'istantanea della situazione musicale delle più importanti città europee di metà Settecento, Torino compresa. Molto meno frequentemente, invece, il nome di Burney è legato alla sua produzione di compositore. Il concerto di oggi pomeriggio tenta di sanare questa mancanza, accostando alcune sue *Songs* e brani per tastiera a due sonate di Giuseppe Sammartini.

Luca Ronzitti

CURRICULA

Anna Bergamini

Anna Bergamini si dedica da anni al canto ed allo studio della voce in diversi ambiti artistici ed espressivi. Le sue esperienze musicali maturano intorno alla pratica corale, alle performance in piccoli ensemble e da solista, nella sfera prediletta della musica antica. Il repertorio vocale antico e rinascimentale è al centro del suo lavoro e del suo interesse. Coltiva lo studio del repertorio monodico medievale e in particolare del canto gregoriano, presso il Conservatorio di musica di Torino, sotto la guida del maestro Fulvio Rampi. È laureata con lode e menzione in Conservazione e Restauro di Beni Culturali, presso l'Università degli Studi di Torino. Integra la sua pratica musicale, l'insegnamento e ricerca sul suono con l'attenzione all'equilibrio e alla coordinazione di corpo e respiro, secondo principi di diverse discipline.

Maurizio Lanfranco

Dopo la maturità classica, ottenuta presso il Liceo Classico Statale Massimo d'Azeglio di Torino, ha conseguito a pieni voti la laurea in Lettere moderne con indirizzo Storia della Musica presso l'Università di Torino discutendo una tesi sull'origine della sonata nel XVII secolo (relatore Prof. G. Pestelli). Parallelamente agli studi universitari ha iniziato a frequentare il corso di flauto dolce presso il Conservatorio C. Pollini di Padova dove si è diplomato nel 1995 sotto la guida di S. Balestracci. Dopo il diploma ha seguito diversi corsi di perfezionamento con lo stesso Balestracci ad Urbino e con Han Tol a Neuburg an der Donau (Germania). L'attività musicale si è svolta su due piani: da una parte l'attività filologica e didattica, dall'altra l'attività concertistica come flautista. Ha tenuto conferenze, per conto di diverse scuole ed enti a Padova, Torino e Saint-Vincent, i cui argomenti spaziano dall'evoluzione della sonata nel XVII secolo (argomento della tesi di laurea), fino all'estetica musicale comparata con le altre arti (relazioni tra musica, letteratura e arte figurativa) con particolare predilezione per il periodo che va dalla seconda metà del XVI secolo alla prima metà del XVIII secolo. Nel 1994 ha collaborato con Sergio Balestracci alla pubblicazione del volume «Trattato sul Flauto traverso» di Johann Joachim Quantz edito dalla casa editrice LIM di Lucca. Ha tenuto concerti, con organici diversi, collaborando con gruppi come "La Fontegara", l'Accademia Legrenziana (con cui ha collaborato alla realizzazione di un CD nel 2002) e l'Accademia del Santo Spirito di Torino, nell'ambito di prestigiose

www.accademiadelsantospirito.it



Accademia del Santo Spirito - APS

10122 Torino – Via Porta Palatina, 9 - Partita IVA 04876760010 Codice Fiscale 97514880018

manifestazioni come Il Settembre Musica di Torino ed i Festival di musica antica di Lallio (Bg) e Belgioioso (Pv). Oltre alla collaborazione con prestigiosi direttori come L. Ghielmi, S. Balestracci e J.C. Malgoire e con formazioni minori, si è impegnato nello studio e nella riproposizione del repertorio Sei e Settecentesco per flauto diritto solo. Suona esclusivamente con flauti costruiti per lui da Pietro Sopranzi.

Luca Ronzitti

Nato nel 1989, Luca Ronzitti intraprende presto lo studio dell'organo sotto la guida di Andrea Banaudi e del clavicembalo con Maurizio Fornero. Parallelamente agli studi classici e conseguita la laurea in Psicologia, studia Composizione presso il Conservatorio "G. Verdi" di Torino, prima con Daniele Bertotto, poi con Orazio Mula, Clavicembalo con Giorgio Tabacco, laureandosi col massimo dei voti, e Composizione Corale e Direzione di Coro con Elena Camoletto, conseguendo il titolo con lode. Particolarmente attratto dalla musica antica e barocca, ne approfondisce lo studio partecipando attivamente a seminari e corsi di interpretazione, in particolare con Luigi Ferdinando Tagliavini, Chiara Massini, Pablo Valetti, Jean Tubery, Francesco Corti, Evangelina Mascardi e Stefania Neonato. Frequenta i corsi organizzati dall'Associazione Internazionale Studi di Canto Gregoriano a Cremona e Venezia e consegue il Diploma of Advanced Studies in Canto gregoriano, Paleografia e Semiologia presso il Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano, sotto la guida di Giacomo Baroffio, a pieni voti e con dignità di stampa; sempre a Lugano, fa parte della Schola gregoriana "More Antiquo". Collabora attivamente con numerose realtà musicali torinesi e piemontesi tra cui l'Accademia dei Solinghi, il Coro Filarmonico "Ruggero Maghini", l'Orchestra Filarmonica del Teatro Regio di Torino e la Cappella Musicale della Cattedrale di Vercelli. È attivo in campo musicologico, occupandosi della trascrizione e revisione di partiture inedite, specialmente del periodo barocco e classico in area piemontese. Suoi contributi sono stati pubblicati da LIM, Vox Antiqua e altri. Ha diretto diverse formazioni corali e cameristiche, collaborando con l'Orchestra "B. Bruni" di Cuneo, l'Orchestre des Alpes de la Mer di Nice e l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI di Torino. È stato Prefetto degli Studi e docente di Canto Gregoriano presso la Scuola Diocesana di Musica Sacra di Vercelli ed è docente presso i corsi estivi dell'AISCGre - Sezione Italiana. Presso l'Associazione "JSBach.it - Società Bachiana Italiana" è stato responsabile dell'area didattica e componente del consiglio direttivo dalla sua fondazione al 2024. Dal 2022 è Direttore Artistico dell'Accademia del Santo Spirito di Torino. Ha inciso per etichette come Brilliant, Da Vinci, Dynamic, Elegia, Tactus.

Accademia del Santo Spirito

L'Accademia del Santo Spirito di Torino è stata fondata nel febbraio del 1985 da un gruppo di appassionati professionisti e musicisti che, provenendo da esperienze diverse, hanno posto le proprie capacità tecniche e organizzative al servizio di un progetto musicale e culturale lungamente meditato e profondamente condiviso. Essa ha sede presso la settecentesca Chiesa dello Spirito Santo nel centro storico di Torino. La direzione artistica è attualmente affidata a Luca Ronzitti. Per statuto e vocazione l'Accademia si dedica allo studio e alla valorizzazione del patrimonio musicale cinque-settecentesco, non soltanto attraverso le esecuzioni, condotte con criteri filologici, delle pagine più note di tale repertorio, ma anche attraverso la ricerca, l'edizione e la presentazione al pubblico - spesso per la prima volta in epoca moderna - di opere ingiustamente dimenticate, quali il *Davidis pugna et victoria* di A. Scarlatti, il *San Giovanni Battista* di A. Stradella e la *Passione* di A. Caldara. Tale impegno è documentato da un repertorio dei concerti che annovera composizioni di oltre 250 autori, principalmente italiani. Particolare attenzione viene dedicata fin dalla fondazione alla ricerca, allo studio e alla valorizzazione delle opere composte dai musicisti attivi presso la cappella di corte sabauda. Fin dalla fondazione l'Accademia è stata invitata a partecipare a tutte le edizioni di uno dei più importanti festival musicali europei, *Torino Settembre Musica*, poi *MiTo Settembre Musica*. I suoi complessi hanno svolto un'intensa attività concertistica e discografica nell'ambito della musica barocca, guidati da direttori quali Sergio Balestracci, Frieder Bernius, Fabio Bonizzoni, Filippo Maria Bressan, Ottavio Dantone, Lorenzo Ghielmi, Luca Guglielmi, Kay Johannsen, Robert King, Jean-Claude Malgoire, Pál Németh, Simon Preston, Walter Proost, György Györfvany Rath, Claudio Scimone e Piotr Wijkowski. Le sue stagioni *L'Allegro, il Penseroso ed il Moderato*, i *Percorsi Barocchi* e il *Turin Baroque Music festival* hanno rappresentato e rappresentano un appuntamento classico della vita musicale torinese.

www.accademiadelsantospirito.it



Accademia del Santo Spirito - APS

10122 Torino – Via Porta Palatina, 9 - Partita IVA 04876760010 Codice Fiscale 97514880018